

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4224 del 23/08/2022
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE - TORRENTE SANTERNO IN COMUNE DI LUGO - LOCALITA' PASSOGATTO USO AGRICOLO - PROCEDIMENTO N. BO08T0251.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4421 del 22/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventitre AGOSTO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO**

**PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE  
DEMANIALE – TORRENTE SANTERNO IN COMUNE DI LUGO – LOCALITA'  
PASSOGATTO USO AGRICOLO - PROCEDIMENTO N. BO08T0251.**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019, n.

1717/2021);

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30, del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

**PREMESSO CHE** con determinazione regionale n. 7546 del 03/08/2009, con scadenza 31/07/2015, è stata rilasciata una concessione per l'utilizzo di area demaniale in favore di Taglioni Mauro, C.F. TLGMRA66C26D829C, per l'utilizzo di pertinenza idraulica lungo il torrente Santerno in Comune di Lugo località Passogatto da utilizzarsi a sfalcio e coltivazioni agricole e censita al Catasto Terreni al Foglio 3, mappali 56/p, 236 – Foglio 10 – mappali 30, 31 – Foglio 11 – mappali 17, 25, 27, 31, 32, 33, 47, 48, 49, 79, 179 – Foglio 18 – mappali 66, di complessivi mq 104.300 (Ha 10.43.00) di cui mq 48.600 superficie arginale e mq 55.700 superficie golenale. A garanzia del rapporto concessorio risulta versato in data 14/07/2009, alla Regione Emilia Romagna, un deposito cauzionale di euro 574,20;

**DATO CONTO CHE**, in risposta alla richiesta di pagamento dei canoni dal 2010 al 2014 in vigenza di concessione, per un totale complessivo di euro 3.079,45, (nota pg 187601 del 06/12/2021), il sig. Taglioni Mauro chiede lo storno del deposito cauzionale versato in data 14/07/2009 per euro 574,20, dall'importo complessivo dei canoni dovuti. Dato conto, inoltre, che il concessionario dichiara il non utilizzo dell'area demaniale a far data dall'avvenuta scadenza della concessione e la rinuncia all'eventuale rinnovo della stessa;

**CONSIDERATO** che

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio, il sig. Taglioni Mauro risulta aver ottemperato al pagamento dei canoni dovuti (dal 2010 al 2014, somma decurtata dell'importo del deposito cauzionale versato in data 14/07/2009 per un importo di euro 574,20) per un totale di euro 2.505,31, risultando, pertanto, in regola con il pagamento degli oneri di concessione;
- considerata la tipologia di uso dell'area demaniale, si ritiene esaustiva la documentazione presentata dal richiedente atta ad accertare la cessazione dell'occupazione e del ripristino dei luoghi, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare controlli finalizzati alla verifica di quanto dichiarato dal concessionario uscente;

**DATO ATTO** che il richiedente ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, come su indicato, si ritiene di accogliere l'istanza di rinuncia al rinnovo della concessione, e si ritiene che la somma di euro 574,20, prestata a garanzia del titolo concessorio, possa ritenersi già svincolata;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO** la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

## DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto dell'avvenuta cessazione della concessione procedimento BO08T0251, per l'utilizzo di pertinenza idraulica lungo il torrente Santerno in Comune di Lugo località Passogatto da utilizzarsi a sfalcio e coltivazioni agricole e censita al Catasto Terreni al Foglio 3, mappali 56/p, 236 – Foglio 10 – mappali 30, 31 – Foglio 11 – mappali 17, 25, 27, 31, 32, 33, 47, 48, 49, 79, 179 – Foglio 18 – mappali 66, di complessivi mq 104.300 (Ha 10.43.00) di cui mq 48.600 superficie arginale e mq 55.700 superficie golenale;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) per competenza in merito alla registrazione dell'avvenuto storno del deposito cauzionale a fronte del pagamento dei canoni concessori;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
6. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaie ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano

triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

IL DIRIGENTE

*Ermanno Errani*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**